



ASSOCIAZIONE SALESIANI COOPERATORI
Consiglio Mondiale
Segreteria Esecutiva Mondiale
Via della Pisana, 1111 - 00163 Roma (ITALIA)
tel: +39.06.6561.2636 fax: +39.06.6561.2679
e-mail: cooperatori@sdb.org

Roma, 19 maggio 2012

Protocollo nASSCC/CM.03b/004-2012

Sono presenti alla riunione Rosario Maiorano, don Giuseppe Casti, suor Maria Trigila, Giorgio Signori, Noemi Bertola, Giuseppe Cesaroni, Enzo Battistoni

- o.d.g. 1. a) erezione canonica n°7 Centri SSCC e Centro Provinciale – Angola;
1. b) analisi e riflessioni su richiesta proroga mandato per esercizio funzioni di governo nei Centri dell'Associazione;
2) stato avanzamento lavori organizzazione Congresso Mondiale novembre 2012
3) varie ed eventuali

Dopo la preghiera iniziale, (**punto 1.a**) Rosario Maiorano informa che sono pervenute dall'Angola – Regione Africa, le richieste di "sanatio in radice" per n°7 Centri di Salesiani Cooperatori esistenti – di fatto – in Angola. Inoltre è pervenuta la richiesta di individuare come Centro Provinciale, quello presente presso la visitatoria di Luanda. Le richieste, trasmesse dal delegato don Gino Favaro e avallate dall'Ispettore don Filiberto Rodriguez Martin, sono approvate e si emette, quindi, a firma del Coordinatore Mondiale Rosario Maiorano, l'atto di erezione canonica dei centri e del centro provinciale. Questo è unanimemente sentito come forte momento di crescita dell'Associazione e di desiderio di appartenenza e di condivisione da parte dei fratelli Salesiani cooperatori dell'Angola. Vista l'importanza di questa bella notizia, si concorda con l'inserirla sul sito dei cooperatori e di darne diffusione anche attraverso l'ANS. Noemi Bertola si farà carico di questa segnalazione all'ANS.

Don Giuseppe Casti informa che anche in Kenya esiste una situazione analoga all'Angola, ovvero esistono di fatto dei centri di Salesiani cooperatori che non hanno ancora avuto un investimento ufficiale e quindi, quando sarà prossimamente presente a Roma l'ispettore SDB del Kenya, gli chiederà di formulare la domanda ufficiale di erezione canonica dei centri per regolarizzarne la situazione.

Sr. Maria Trigila sottolinea l'esigenza di procedere anche per il centro di Salesiani cooperatori di Ginevra e per quello nascente presso l'università "Auxilium" nell'attivazione della stessa procedura ufficiale di erezione canonica e per questo sarà suo impegno rappresentare alla Madre Generale le due situazioni.

Punto 1.b) sono pervenute richieste di "proroga" del mandato per salesiani cooperatori che ricoprono funzioni di governo sia di centri locali che provinciali. Dall'analisi di questi casi emerge che, probabilmente, non si è svolto un sufficiente

lavoro di formazione dei Salesiani cooperatori appartenenti ai centri in oggetto, o forse non è abbastanza radicato il senso di appartenenza associativa, tale da far nascere negli iscritti il desiderio di porsi al servizio dell'Associazione. Sr. Maria Trigila fa notare che continuare ad accogliere queste richieste di "proroga" non fa altro che avallare questo atteggiamento impedendo una reale crescita nella responsabilità e condivisione del servizio associativo. Tutti i presenti concordano con questo punto di vista e don Giuseppe Casti sottolinea come la formazione permanente sia la chiave per raggiungere un obiettivo solido di crescita e quindi, invita ad animare e sollecitare le iniziative di formazione sia a livello provinciale che regionale.

Inoltre si sottolinea come siano i Consigli Provinciali i primi responsabili di questa formazione: hanno il compito di affiancare, sostenere, animare i Consigli locali per far sì che alla scadenza dei mandati, ci sia un naturale ricambio nei ruoli di governo. Se questa fase di accompagnamento, sostegno, formazione e verifica viene a mancare, è facile il riproporsi di situazioni di mancanza di candidati.

Giorgio Signori fa presente che per un terzo triennio immediatamente successivo si può ricorrere all'istituto della postulazione, a norma del diritto universale (Codice di Diritto Canonico can.180- 183), con la corrispondente dispensa da parte del Rettor Maggiore. Quindi in questi casi la soluzione non è nella "proroga", ma al ricorso di nuove elezioni libere a cui possono partecipare, in mancanza di sufficienti candidati, anche coloro che hanno terminato il mandato per un secondo triennio. Solo in questo caso ottenuta la dispensa i consiglieri che hanno terminato il mandato, possono nuovamente concorrere in nuove elezioni ed essere rieletti.

Rosario Maiorano, considerando che questi casi si vanno diffondendo, propone di trasmettere queste note in una mail ai Consiglieri Mondiali preposti alle regioni e ai Coordinatori provinciali, affinché sempre più si comprenda che *"gli incarichi, a qualsiasi livello, vengono esercitati secondo il principio di comunione e di corresponsabilità, come un servizio fraterno"* e si esprimono con il loro valore nella condivisione a norma del diritto elettivo CIC can 166. Il ricorso alla postulazione sia effettivamente avanzato per situazioni molto particolari solo dopo aver esaurito quanto suggerito al punto 1.

Passando all'esame del **punto 2.)** dell'o.d.g., si sottolinea che anche il Congresso Mondiale sarà una buona occasione per ribadire l'identità apostolica e carismatica del Salesiano cooperatore e al tempo stesso rilanciare e approfondire l'importanza del senso di appartenenza.

In merito all'organizzazione del Congresso, Noemi Bertola comunica alcune perplessità su due ordini di problemi. Il primo riguarda le richieste di partecipazione al Congresso di Malta e del Giappone (e di eventuali altre analoghe realtà) che non avrebbero i "numeri" previsti per la partecipazione al Congresso (150 Salesiani cooperatori), ma che chiedono comunque di intervenire; il secondo è relativo al fatto che pervengono alla Segreteria schede di iscrizione al Congresso di singoli cooperatori al di fuori dei piani di alloggio richiesti ufficialmente ai consiglieri mondiali preposti alle regioni. Questo impedisce un'adeguata visione d'insieme delle necessità di alloggio e quindi non consente una altrettanto consona suddivisione nelle stanze. Inoltre Noemi Bertola e Giuseppe Cesaroni sottolineano la mancanza di

contatti con il Consigliere dell'Oceania-Asia est il quale non risponde da mesi a nessun tipo di mail. Don Giuseppe Casti prova a contattarlo telefonicamente durante la riunione, ma gli risponde la segreteria telefonica. Si pensa allora di ovviare al problema indirizzando di nuovo il materiale e le indicazioni per le iscrizioni direttamente ai consigli provinciali delle 8 province della regione.

In relazione alla partecipazione di Malta, Noemi Bertola avverte che ha già trasmesso la mail ricevuta al consigliere per l'ITA MOR Malta, Ivo Borri il quale inserirà questa richiesta nell'ambito del piano che stenderà per la sua regione.

Inoltre si decide di sollecitare i Consiglieri mondiali incaricati per la Regione a trasmettere entro la data del 31 maggio 2012 i piani di alloggio soprattutto in funzione dei partecipanti che, per vari motivi, dovranno risiedere al Salesianum prima e dopo le date del Congresso.

La mail verrà tradotta per renderla più fruibile a tutti. Don Giuseppe Casti e Noemi Bertola si fanno carico delle traduzioni del testo elaborato da Rosario Maiorano.

In merito al programma di massima delle giornate, si concorda nell'iniziare i lavori con una vera Lectio del Rettor Maggiore nella mattinata dell'8 novembre, seguita nel pomeriggio dalla relazione del Coordinatore mondiale uscente affiancato dal Delegato mondiale, dalla Delegata mondiale, dall'Amministratore mondiale e dalla Segretaria mondiale. Si concorda nell'affidare il compito di Moderatore delle varie sedute a Rosario Maiorano per la mattina dell'8, a Roberto Lorenzini ex Coordinatore mondiale, per il pomeriggio dell'8 stesso e poi a Giorgio Signori e a Paolo Santoni per i giorni successivi. Inoltre Rosario Maiorano, per snellire le incombenze della SEM, propone di individuare per ogni giornata un "referente" a cui i partecipanti potranno rivolgersi nel corso dei lavori e che avrà l'incarico, poi, di rappresentare alla SEM le varie esigenze.

Per quanto riguarda la redazione del Programma definitivo delle giornate, si ritiene opportuno convocare la riunione della SEM fin d'ora e si stabilisce il prossimo incontro al **9 giugno ore 9.00** sempre presso la Casa Generalizia sdb. Per quella data, infatti, saranno pervenuti i piani di alloggio e sarà possibile avere un quadro più realistico della situazione. Per le serate del congresso, Sr. Maria Trigila propone la proiezione del film realizzato su Madre Mazzarello (magari con l'introduzione da parte della stessa autrice del film) e la rappresentazione teatrale dei ragazzi di Villa Sora. Due spettacoli interessanti e divertenti. Per la serata di fraternità, si pensa ad un tour per Roma partendo dal Sacro Cuore e dalla visita alle "camerette romane" di don Bosco e proseguendo con una passeggiata guidata (don Casti propone di chiedere la collaborazione dei giovani del CGS) per il centro storico. Quella sera si può prevedere la partecipazione alla S. Messa già presso il Sacro Cuore e di conseguenza, anche la cena magari a base di pizza napoletana.

Si sottolinea ancora una volta l'esigenza di dare il dovuto risalto al Congresso mondiale attraverso i vari organi di comunicazione. In particolare si pensa a "Famiglia Cristiana", alla rubrica televisiva "A Sua immagine" oltre che agli organi di comunicazione della Famiglia Salesiana.

Per i particolari di questa bozza di programma, però, ci si aggiorna al 9 giugno. In quella data, inoltre, si ultimerà la stesura del Regolamento del IV Congresso mondiale, attualmente in "bozza".

La riunione termina alle ore 14.30

La segretaria mondiale
Noemi Bertola